

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Vaccinazioni anti-covid, al via una nuova strategia regionale

Redazione · Wednesday, February 24th, 2021

Mitigazione e contenimento dei contagi, individuazione dei punti vaccinali, campagna massima da concludere entro sei mesi fatta salva la disponibilità dei vaccini, un Tavolo tecnico con Ministero Salute, Aifa, Istituto Superiore della Sanità, l'Agencia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e quattro Regioni, compresa la Lombardia per imprimere più rapidità alle decisioni senza agire in base a compartimenti stagni.

E ancora: possibilità di coinvolgere gli specializzandi per la somministrazione dei vaccini il sabato e la domenica, dietro compenso, e la possibilità di trovare altri vaccini all'estero o di favorirne la produzione in Italia, su licenza o incentivare la ricerca in Italia in modo da non essere più dipendenti da forniture estere.

Queste le linee dell'aggiornamento del Piano vaccinale illustrate dal presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana insieme alla vicepresidente e assessore al Welfare Letizia Moratti, all'assessore al Territorio e Protezione civile, Pietro Foroni e al responsabile della campagna vaccinale della Lombardia Guido Bertolaso. Era presente anche Giovanni Pavesi, direttore generale dell'assessorato al Welfare.

“Si sta cercando di variare il progetto iniziale del piano vaccinale – ha spiegato il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana – andando a **coprire maggiormente le zone che in questi giorni sono le più colpite dall'infezione**, come Brescia e Bergamo. Questo è ciò che faremo ma è chiaro che per consentire questa operazione, serve che ci venga inviato un maggior contingente vaccinale”.

“A questo proposito – ha aggiunto il presidente – domani il ministro Giorgetti incontrerà i rappresentanti delle aziende farmaceutiche italiane per **discutere della produzione domestica del vaccino**: mi sembra che questa sia la direzione a cui tendere, non possiamo dipendere esclusivamente da produzioni che arrivano dall'estero, dobbiamo avere una nostra produzione per far fronte a tutte le emergenze che si dovessero presentare”.

“Le varianti – ha concluso Fontana – stanno imprimendo un'accelerazione inaspettata alla diffusione del virus e perciò stiamo improntando i nostri rapporti, anche con il Cts e con l'Iss, ad una maggiore velocità e chiedendo anche agli organi nazionali di adeguarsi alla nuova situazione. **Aspettiamo che arrivino presto più vaccini**”.

“La delibera – ha aggiunto la vicepresidente Letizia Moratti – si propone di offrire una governance chiara, in grado di accompagnare tutto il processo vaccinale. Per garantire l'accesso al vaccino per

la popolazione lombarda secondo la programmazione e i criteri di priorità previsti dal piano nazionale. Applicando un modello organizzativo che consente di coniugare sia la concentrazione dell'erogazione in punti di grande dimensione che l'erogazione in punti distribuiti più vicini ai cittadini. **Per concludere il processo di vaccinazione massiva entro giugno**, compatibilmente con la disponibilità dei vaccini da parte della struttura commissariale”.

This entry was posted on Wednesday, February 24th, 2021 at 11:29 pm and is filed under [Lombardia, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.